

La partenza

Classico · Monologo · 2 min · Senza marca di genere · Adulto · Avanzato

MOI

È fatta. Ho scelto. Che il cielo me ne sia giudice. Troppo a lungo ho ondeggiato fra un dovere e un voto, ascoltando a turno il sangue e il cuore, come un vascello senza padrone in balia di due correnti.

MOI

Ma l'ora delle mezze misure è passata. Non si servono due re; non si seguono due strade. Bisogna tagliare, dovesse un uomo tagliarsi con esse, e pagare col sangue il prezzo di una sola via.

MOI

Mi vedrete partire senza una lacrima, senza un grido. Non che la mia anima ignori il dubbio e lo spavento: li sento, sono lì, acquattati sotto la mia armatura. Ma un uomo è grande solo per il peso che solleva, e il mio, oggi, si chiama il mio destino.

MOI

Addio, dunque. Se cado, diranno, lo spero: «Esitò a lungo; ma quando ebbe scelto, nessun rovescio, nessuna paura, gli fece tremare la mano.» E quella parola, quella sola parola, varrà tutti i trionfi.

Cosa puoi farne

Testo originale scritto per Acto. Leggilo, stampalo, lavoralo a lezione, recitalo a un provino o in un self-tape: serve a questo, e non devi chiedere niente. Per una rappresentazione pubblica o un uso commerciale, scrivici a contact@acto.re.